

Guida Informativa per il Candidato

Iscrizione all'esame di certificazione o ricertificazione dopo la scadenza per consulenti IBCLC

Candidate Information Guide (Italian)

Indice

I. Che cosa sono l'IBLCE e la Commissione IBCLC?	4
A. Contatti.....	4
B. La Commissione IBCLC.....	4
C. Date chiave.....	4
II. Obiettivo della Certificazione	4
III. Requisiti d' idoneità all'esame per consulenti IBCLC	6
A. Formazione in scienze della salute.....	6
B. Formazione specifica sulla lattazione	6
C. Esperienza nella pratica clinica specifica sulla lattazione.....	8
D. Rispetto del Codice di Condotta Professionale per IBCLC.....	9
IV. Percorsi di idoneità all'esame per consulenti IBCLC	9
A. Percorso 1: operatori sanitari e consulenti di sostegno all'allattamento materno riconosciuti.....	10
B. Percorso 2: programmi accademici accreditati in lattazione	11
C. Percorso 3: tutorato sotto la guida di un consulente IBCLC	12
V. Pubblicazioni importanti per i candidati all'esame	13
VI. Presentazione della domanda per sostenere l'esame	14
A. Scelta del proprio percorso.....	14
B. Compilazione dell'iscrizione online.....	14
C. Quote e pagamenti.....	14
D. Panoramica dell'esame per i consulenti IBCLC.....	14
E. Sedi d'esame.....	15
F. Sicurezza dell'esame e protocolli per la gestione degli incidenti.....	16
G. Adeguate sistemazioni	16
H. Nota speciale per le candidate in gravidanza	17
I. Procedure per l'allattamento durante lo svolgimento dell'esame	17
J. Lingue non tradotte	17
VII. Politiche di riservatezza	17
A. Impegno alla riservatezza.....	17
B. Risultati dell'esame	18
C. Stato della domanda.....	18
D. Verifica della qualifica.....	18
E. Dati anonimizzati	18
F. Candidati all'esame	18
G. Procedura disciplinare per i reclami relativi al Codice di condotta professionale	19

VIII.	Politiche di verifica per la prima certificazione e la ricertificazione	19
IX.	Notifica di idoneità all'esame.....	19
X.	Politiche di ricorso contro le decisioni riguardanti l'idoneità o la ricertificazione	20
XI.	Annullamento/ritiro dall'esame	20
XII.	Politica di riprogrammazione dell'esame.....	21
XIII.	Procedure di ammissione all'esame e condotta del candidato	21
XIV.	Comunicazione dei risultati dell'esame	23
XV.	Politica per la richiesta di assegnazione manuale del punteggio	24
XVI.	Politiche di ricorso al risultato dell'esame.....	24
XVII.	Politica per la ripetizione dell'esame.....	24
XVIII.	Registro degli IBCLC	25
XIX.	Politica di non discriminazione	25
XX.	Politica di utilizzo del marchio IBCLC.....	26
XXI.	Checklist del percorso se la domanda viene estratta a sorte per la verifica	26
	A. Percorso 1: Operatori sanitari e consulenti di sostegno all'allattamento materno riconosciuti	26
	B. Percorso 2: Programmi accademici accreditati in lattazione.....	27
	C. Percorso 3: Tutorato con un consulente IBCLC.....	27
XXII.	Aggiornamento di giugno 2022 alla linea guida provvisoria sull'uso della tecnologia per soddisfare i requisiti della pratica clinica nei Percorsi 1, 2 e 3.....	29
	A. Contesto generale.....	29
	B. Osservazioni preliminari fondamentali.....	30
	C. Percorsi di idoneità alla certificazione per consulenti IBCLC	32
	D. Linea Guida provvisoria.....	32
	Appendice A: Elenco di riferimenti bibliografici stilato dall'IBLCE per l'Aggiornamento alla linea guida provvisoria sull'uso della tecnologia per soddisfare i requisiti della pratica clinica nei Percorsi 1, 2 e 3	35
XXIII.	Tabella delle quote per il 2025	36
XXIV.	Schema dettagliato del contenuto per IBCLC	37

I. Che cosa sono l'IBLCE e la Commissione IBCLC?

L'IBLCE®, ovvero l'Ente Internazionale degli Esaminatori dei Consulenti in Allattamento (*International Board of Lactation Consultant Examiners*®), è un organo di certificazione internazionale indipendente la cui missione è porsi al servizio dell'interesse pubblico a livello mondiale, offrendo un sistema di credenziali per migliorare la pratica professionale di consulenza e sostegno all'allattamento.

A. Contatti

IBCLC Commission
International Board of Lactation Consultant Examiners (IBLCE)
10301 Democracy Lane, Suite 400
Fairfax, Virginia 22030,
USA
Telefono: 703-560-7330
www.iblce.org

L'IBLCE offre servizi di assistenza in varie sedi territoriali. I candidati possono mettersi in contatto con la sede locale di riferimento per il loro Paese tramite i contatti presenti sul sito web dell'IBLCE.

La Commissione IBCLC mette a disposizione ulteriori risorse per coloro che richiedono la certificazione di consulente IBCLC e per lo svolgimento degli esami sul [suo sito web](#). Chi ha intenzione di presentare la domanda per l'ammissibilità o di dare l'esame è pregato di consultare regolarmente questa pagina.

B. La Commissione IBCLC

La [Commissione IBCLC](#) è l'organo direttivo che gestisce il programma di certificazione per i Consulenti Professionali in Allattamento Materno (*International Board Certified Lactation Consultant*®, IBCLC®) e che è investita dell'autorità e della responsabilità per effettuare tutte le attività di certificazione essenziali, ivi inclusa la messa a punto dei requisiti necessari per la certificazione e la ricertificazione.

C. Date chiave

Si prega di visitare il [sito web della Commissione IBCLC](#) per conoscere le scadenze delle iscrizioni all'esame e altre importanti date chiave.

II. Obiettivo della Certificazione

Obiettivo: l'obiettivo del programma di certificazione dell'IBLCE è conferire una qualifica a tutti i candidati che soddisfano i criteri stabiliti, allo scopo di mantenere un'elevata qualità della pratica professionale e quindi promuovere la tutela della popolazione.

Persone che possono richiedere la certificazione: il consulente IBCLC, un professionista appartenente all'équipe sanitaria, ottiene e mantiene l'accreditamento che ne qualifica le conoscenze e l'esperienza per la gestione e la cura dell'allattamento materno. I consulenti che ricevono la qualifica soddisfano precisi criteri d'idoneità e devono superare un rigoroso esame psicometricamente validato. Dal 1985 la credenziale di IBCLC ha dimostrato che il consulente IBCLC possiede le conoscenze richieste per:

- Fornire sostegno e informazioni riguardo all'allattamento materno in quanto imperativo della sanità pubblica a livello globale
- Farsi promotore di iniziative sociali, dal livello della collettività a quello dei responsabili politici
- Incentivare un ambiente a sostegno dell'allattamento materno
- Facilitare un'esperienza di allattamento ottimale per le famiglie
- Individuare e gestire le problematiche acute della lattazione

Un consulente IBCLC opera sia in modo indipendente che in collaborazione con altri per consentire alle madri, ai bambini e alle famiglie di raggiungere i loro obiettivi nel campo dell'allattamento.

Marchio rilasciato: la qualifica rilasciata a un Consulente professionale in allattamento materno (International Board Certified Lactation Consultant®) è sia la forma estesa di Consulente professionale in allattamento materno (International Board Certified Lactation Consultant®) che la forma abbreviata, ovvero consulente IBCLC®.

Il programma di certificazione IBCLC offre una credenziale volontaria e tale certificazione non conferisce necessariamente il diritto o il privilegio di esercitare la professione. Le persone che possiedono la credenziale di IBCLC devono rispettare le autorità legali della giurisdizione in cui esercitano o vorrebbero esercitare la professione. Per ottenere la certificazione di consulente IBCLC i candidati devono soddisfare i criteri di ammissibilità definiti in questa Guida, rispettare il [Codice di condotta professionale per i consulenti professionali in allattamento materno](#) e superare un esame.

Per mantenere la propria qualifica, le persone certificate IBCLC devono ricertificarsi ogni cinque anni. I consulenti certificati IBCLC possono scegliere se ricertificarsi effettuando un'Autovalutazione per la formazione continua (Autovalutazione FC) e ottenendo i richiesti 75 punti CERP mirati (Continuing Education Recognition Points, punti di riconoscimento di formazione continua), o altrettanti CERP individuali, OPPURE sostenendo nuovamente l'esame. La ripetizione dell'esame è comunque obbligatoria entro 10 anni dal superamento dell'esame. Nello stesso periodo di tempo i consulenti

IBCLC devono anche completare una formazione sul supporto di base delle funzioni vitali e sul Codice OMS, oltre ad accumulare 250 ore di pratica nella consulenza all'allattamento. Per ulteriori informazioni sui requisiti necessari per la ricertificazione si prega di consultare la Guida alla ricertificazione sul [sito web della Commissione IBCLC](#).

Le persone certificate IBCLC che lasciano scadere la propria certificazione entreranno nello Stato inattivo e avranno a disposizione un anno di tempo per reintegrare la propria certificazione. Si prega di consultare la Guida alla Ricertificazione sul [sito web della Commissione IBCLC](#) per ulteriori informazioni circa i requisiti necessari per la reintegrazione.

III. Requisiti d' idoneità all' esame per consulenti IBCLC

Tutti coloro che presentano domanda per la qualifica di consulente IBCLC devono essere in possesso delle seguenti componenti chiave di ammissibilità per la qualifica di IBCLC, indipendentemente dal Percorso scelto.

Come comunicato nei precedenti Bollettini dell'IBLCE, l'IBLCE prosegue nell'impegno di aggiornare le proprie politiche e procedure per aderire sempre più strettamente agli obiettivi del Codice internazionale sulla commercializzazione dei sostituti del latte materno (*International Code of Marketing of Breast-milk Substitutes*, Codice dell'OMS) e successive risoluzioni dell'Assemblea mondiale della sanità (AMS).

Per il momento l'IBLCE ha introdotto la formazione obbligatoria sul Codice dell'OMS esclusivamente per i membri del consiglio direttivo e il personale dell'IBLCE. Per maggiori informazioni, si prega di consultare i futuri Bollettini IBLCE e gli aggiornamenti a questa guida.

A. Formazione in scienze della salute

Si richiede a tutti i candidati una formazione in quelle tematiche delle scienze della salute che sono tipicamente studiate dagli operatori sanitari durante la loro formazione professionale.

I candidati devono portare a termine la formazione nelle 14 materie descritte nella [Guida alla formazione in scienze della salute](#). Questo criterio è soddisfatto da coloro che hanno concluso la formazione in una delle professioni della *Lista delle professioni sanitarie riconosciute*. In alternativa, si può ottemperare a tale requisito presentando un documento emesso da un' autorità governativa, in attestazione che la professione è riconosciuta come professione clinica sanitaria.

B. Formazione specifica sulla lattazione

Una formazione completa nel campo dell'allattamento materno e della lattazione umana è fondamentale della preparazione all' esame per diventare consulente IBCLC. Si raccomanda ai candidati di acquisire

una formazione che copra tutte le discipline e i periodi cronologici elencati nello [Schema dettagliato del contenuto per IBCLC](#) (in vigore dal 2023).

L'IBLCE non offre, né approva, né riconosce ufficialmente la formazione sulla lattazione destinata a preparare i candidati all'esame di certificazione, né consiglia o sostiene particolari programmi o corsi nel campo della lattazione.

Nota bene: se un candidato iniziale presenta dei punti CERPP acquisiti con i programmi approvati al fine di soddisfare i requisiti di ammissibilità iniziali, potrà usare ESCLUSIVAMENTE CERP DI TIPO L per la formazione concernente la lattazione. I punti CERP che vengono accreditati nell'ambito dei programmi di formazione continua sono destinati ai consulenti IBCLC che desiderano ricertificarsi e non ai candidati iniziali.

Formazione specifica nelle competenze comunicative

Verranno richieste cinque (5) ore di formazione supplementare sulle competenze comunicative, da aggiungere alle 90 ore di formazione specifica sull'allattamento. Benché non sia espressamente richiesto, è preferibile che queste cinque (5) ore siano direttamente correlate all'ambito della lattazione e dell'allattamento al seno.

Le competenze comunicative sono un'area chiave nello [Schema dettagliato del contenuto per IBCLC](#) e risultano fondamentali nella pratica, dal momento che il consulente IBCLC deve comprendere il cliente e fornire il piano di cura più appropriato, impegnarsi nell'ascolto attivo e nel sostegno emotivo, nonché aiutare il cliente a prendere decisioni informate.

Lo [Schema dettagliato del contenuto per IBCLC](#) specifica che i candidati all'esame e alla ricertificazione, per quanto concerne le competenze comunicative, devono concentrare gli studi nei seguenti settori:

- Ascolto attivo
- Orientamento preliminare
- Sviluppo e condivisione del piano di cura
- Documentazione
- Educare le madri e le famiglie
- Educare i professionisti, i colleghi e gli studenti
- Prolungamento della durata dell'allattamento al seno
- Supporto emotivo
- Empowerment
- Sostegno di gruppo

Sono accettati anche vari corsi sul tema generale della comunicazione (cioè non specificamente

relativi alla consulenza sull'allattamento), come ad esempio:

- Fondamenti della comunicazione interpersonale
 - Teorie e principi della comunicazione interpersonale, con particolare enfasi sui modelli di comunicazione, i sistemi di messaggi verbali e non verbali, e l'analisi delle relazioni comunicative.
- Comunicazione sanitaria
 - Analisi dei processi comunicativi interpersonali associati all'ambito sanitario nel contesto delle campagne di comunicazione relative a utenti-enti erogatori, famiglia e sanità. Particolare attenzione dev'essere dedicata alla comprensione delle differenze culturali nella percezione e nella comunicazione riguardanti la salute e la malattia.
- Comunicazione sanitaria utenti-enti erogatori
 - Analisi teorica e pratica della comunicazione nei rapporti sanitari. Analisi del ruolo della comunicazione interpersonale nell'erogazione dei servizi sanitari, nella promozione della salute, nella prevenzione delle malattie, nella comunicazione dei rischi, oltre che nella promozione del benessere personale e psicosociale.

Le materie descritte nella *Guida alla formazione in scienze della salute* non possono avere duplice validità, ovvero soddisfare i requisiti sia nel campo delle scienze della salute che della formazione specifica sulle competenze comunicative. Ogni candidato deve decidere come usare i corsi sulle competenze comunicative. Se un corso viene conteggiato per ottenere i requisiti nelle 14 materie delle scienze della salute sarà necessario completarne un altro per soddisfare i requisiti nelle competenze comunicative.

Nota bene: il completamento di corsi sul parlare in pubblico, sulla comunicazione mediatica, sulla commercializzazione, sulla psicologia industriale od occupazionale non soddisfano questo requisito.

C. Esperienza nella pratica clinica specifica sulla lattazione

Tutti i candidati devono acquisire esperienza clinica specifica.

L'esperienza nella pratica clinica specifica sulla lattazione consiste nel fornire un'assistenza a madre e bambino, per sostenere le famiglie che intraprendono la strada dell'allattamento. Include quindi assistenza alla lattazione per donne in gravidanza, donne che stanno allattando e formazione sulla lattazione per famiglie e/o professionisti.

L'esperienza nella pratica clinica specifica sulla lattazione che i candidati riportano deve essere svolta sotto supervisione. A seconda del percorso di idoneità all'esame scelto dal candidato, l'esperienza clinica potrebbe dover essere direttamente supervisionata. Si prega di consultare la Linea guida provvisoria, riportata a pagina 27 del presente documento, per quanto concerne l'utilizzo della tecnologia ai fini del soddisfacimento dei requisiti nel campo della pratica clinica.

Si raccomanda ai candidati di acquisire molteplici esperienze nell'assistenza alla lattazione e all'allattamento, assistenza che si estende da prima del concepimento fino allo svezzamento e che comprende un'ampia varietà di competenze cliniche. L'esame per consulenti IBCLC valuta l'applicazione delle conoscenze nelle discipline elencate nello [Schema dettagliato del contenuto per IBCLC](#).

Si richiede l'acquisizione di un'effettiva pratica clinica e di esperienza nell'assistenza alla lattazione e all'allattamento materno. Non possono essere conteggiate come ore di pratica clinica specifica le ore di osservazione o di compresenza con un professionista della lattazione.

L'esperienza clinica può includere consulenze di persona, per telefono oppure online per l'assistenza alla lattazione o all'allattamento materno.

D. Rispetto del Codice di Condotta Professionale per IBCLC

Il programma di certificazione IBCLC adotta un [Codice di condotta professionale per i consulenti professionali in allattamento materno](#) con le relative procedure associate, consultabile pubblicamente sul sito web della Commissione. Il loro obiettivo è definire la condotta professionale dei consulenti IBCLC e tutelare il pubblico.

Un candidato all'esame per IBCLC (attualmente non certificato come consulente IBCLC) che abbia in sospeso una questione disciplinare legata a una presunta violazione del Codice di condotta professionale per i consulenti professionali in allattamento materno non può presentare la domanda di iscrizione né sostenere l'esame IBCLC finché rimane in corso la procedura riguardante la questione etica e disciplinare (E & D). Dopo la conclusione e l'ufficializzazione dell'esito della questione E & D, e dopo aver riesaminato la specifica questione E & D nonché la sanzione definitiva, la Commissione si riserva di decidere a propria esclusiva discrezione se ammettere il candidato all'esame IBCLC.

IV. Percorsi di idoneità all'esame per consulenti IBCLC

Per essere idonei a sostenere l'esame per consulenti IBCLC, i candidati devono scegliere uno dei tre percorsi che conducono all'acquisizione degli elementi chiave di idoneità sopra riportati. Soltanto seguendo uno dei percorsi di seguito specificati è possibile essere ammessi a sostenere l'esame per IBCLC. I percorsi sono studiati in modo che tutti i candidati acquisiscano conoscenze di base nel campo delle scienze della salute, una formazione specifica sulla lattazione di un minimo di 90 ore, due (2) delle quali dedicate al Codice OMS oltre a cinque (5) ore aggiuntive focalizzate sulle competenze comunicative, unitamente a un'esperienza clinica mirata e all'impegno, corredati di attestati, ad agire nel rispetto del [Codice di condotta professionale per i consulenti professionali in allattamento materno](#). Questi tre percorsi d'idoneità consentono a persone con bagagli formativi molto diversi di acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per esercitare l'attività professionale come consulenti IBCLC. Per ulteriori dettagli si rimanda al sito dell'IBLCE.

A. Percorso 1: operatori sanitari e consulenti di sostegno all'allattamento materno riconosciuti

I candidati che si presentano all'esame per IBCLC seguendo il Percorso 1 devono esercitare una professione come *Operatori sanitari riconosciuti* oppure fornire sostegno all'allattamento attraverso un'*Organizzazione riconosciuta di consulenti di sostegno all'allattamento materno*. I candidati che forniscono sostegno all'allattamento attraverso un'*Organizzazione riconosciuta di consulenti di sostegno all'allattamento materno* devono aver completato la formazione nelle 14 materie previste nella Guida per la formazione in scienze della salute. Inoltre, tutti i candidati del Percorso 1 devono soddisfare i seguenti requisiti:

1. Un minimo di 90 ore di formazione specifica sulla lattazione, incluse 2 (due) ore dedicate al Codice OMS, nei **cinque anni immediatamente precedenti** all'iscrizione all'esame.
2. Almeno cinque (5) ore di formazione devono riguardare le competenze comunicative, nei **cinque anni immediatamente precedenti** all'iscrizione all'esame. Benché non sia espressamente richiesto, è preferibile che queste cinque (5) ore siano direttamente correlate all'ambito della lattazione e dell'allattamento al seno.
3. Un minimo di 1.000 ore di pratica clinica specifica sulla lattazione in un ambiente con adeguata supervisione nei **cinque anni immediatamente precedenti** all'iscrizione all'esame.*
4. La pratica clinica deve essere ottenuta in un ambiente con adeguata supervisione, quale ad esempio:
 - Ospedale
 - Centro Nascita
 - Clinica pubblica
 - Clinica/ambulatorio per l'allattamento materno
 - Studio/ambulatorio del medico di base
5. Le ore di pratica clinica possono essere acquisite prestando attività indipendente come professionista sanitario abilitato/registrato in ambiti non sanitari, considerato che i professionisti sanitari sono in possesso di una formazione e di competenze sufficienti a operare indipendentemente senza supervisione.
6. Per quanto concerne la pratica clinica, i consulenti di sostegno all'allattamento appartenenti a un'*Organizzazione riconosciuta di consulenti di sostegno all'allattamento materno* devono accumulare le ore di pratica clinica in una struttura di servizi che soddisfa i seguenti criteri:

- Fornisce ai propri consulenti programmi formativi strutturati, comprensivi della formazione completa ai fini della gestione della lattazione e dell'allattamento materno
 - Ha un Codice di Etica o Condotta Professionale
 - Fornisce ai consulenti una supervisione strutturata con adeguati livelli formativi
 - Fornisce ai consulenti un programma di educazione continua
7. Si prega di fare riferimento alla pagina sull'*Organizzazione riconosciuta di consulenti di sostegno all'allattamento materno* sul [sito web](#) per ulteriori informazioni in merito.
8. Se il candidato è un *Operatore Sanitario Riconosciuto* oppure un consulente di sostegno all'allattamento appartenente a un'*Organizzazione riconosciuta di consulenti di sostegno all'allattamento materno*, non è necessario che le 1.000 ore siano **direttamente** supervisionate. Nel contesto in cui questi due tipi di pratica professionale vengono esercitati la supervisione diretta non è usuale né fattibile. Pertanto, il numero di ore di pratica clinica è superiore a quello richiesto per il Percorso 2 o 3.
9. Impegno, corredato di attestati, ad agire nel rispetto del [Codice di condotta professionale per i consulenti professionali in allattamento materno](#).

*Si prega di consultare la Linea guida provvisoria, riportata a pagina 29 del presente documento, per quanto concerne l'utilizzo della tecnologia ai fini del soddisfacimento dei requisiti nel campo della pratica clinica.

B. Percorso 2: programmi accademici accreditati in lattazione

I candidati IBCLC per il Percorso 2 devono soddisfare i requisiti della Formazione in Scienze della Salute oltre a concludere un [programma accademico completo in lattazione e allattamento materno, accreditato](#) dalla *Commission on Accreditation of Allied Health Education Programs* (CAAHEP) o da un altro ente con gli stessi standard di accreditamento per i programmi formativi in lattazione. Il programma deve essere accreditato nel periodo in cui il candidato completa la formazione.

Attualmente, l'unico ente di accreditamento nel campo specifico della lattazione è il CAAHEP, all'interno del quale opera il Comitato indipendente di revisione per l'accREDITamento e l'approvazione della formazione nel campo della lattazione (*Lactation Education Accreditation and Approval Review Committee*, LEAARC), un comitato indipendente di revisione composto da esperti in materia.

Questi programmi accademici completi in lattazione devono essere offerti da un'università o da un

college, comprendere lezioni teoriche e di clinica pratica e richiedere la formazione in scienze della salute come prerequisito o come credito formativo da ottenere contestualmente, prima del completamento del programma accademico.

Tutti i candidati del Percorso 2 devono avere ottenuto, tramite il programma accademico in lattazione:

1. Un minimo di 90 ore di formazione specifica sulla lattazione nei **cinque anni immediatamente precedenti** all'iscrizione all'esame.
 - 2 (due) ore di queste devono essere dedicate al Codice OMS.
2. Cinque (5) ore di formazione devono riguardare le competenze comunicative. Benché non sia espressamente richiesto, è preferibile che queste cinque ore siano direttamente correlate all'ambito della lattazione e dell'allattamento.
3. Un minimo di 300 ore di pratica clinica specifica sulla lattazione **direttamente supervisionata*** nei **cinque anni immediatamente precedenti** all'iscrizione all'esame.
 - Il/I consulente/i IBCLC che forniscono tale supervisione diretta devono essere attualmente certificati e avere una buona reputazione.
4. Impegno, corredato di attestati, ad agire nel rispetto del [Codice di condotta professionale per i consulenti professionali in allattamento materno](#).

* Si prega di consultare la Linea guida provvisoria, riportata a pagina 29 del presente documento, per quanto concerne l'utilizzo della tecnologia ai fini del soddisfacimento dei requisiti nel campo della pratica clinica.

300 ore di esperienza clinica specifica nel campo della lattazione vengono ritenute appropriate data la natura esaustiva del programma accademico in lattazione e considerato il fatto che vengono maturate sotto supervisione diretta.

C. Percorso 3: tutorato sotto la guida di un consulente IBCLC

Il tutorato del Percorso 3 prevede un rapporto strutturato e ben definito fra un candidato e il/i consulente/i IBCLC, sottoposto a preventiva approvazione. Il tutorato deve essere definito in base alle indicazioni che si trovano nella [Guida al Programma del Percorso 3](#) e lo stato della certificazione degli IBCLC che rivestono il ruolo di tutori deve essere verificato dal personale del programma IBCLC prima dell'inizio del tutorato. **Tutti i programmi del Percorso 3 devono essere verificati dall'IBLCE tramite un procedimento che consiste in una domanda (con relativa quota da versare) che deve essere presentata PRIMA di cominciare ad accumulare le ore di pratica clinica previste per questo Percorso.**

Oltre al requisito relativo alla *Formazione in Scienze della Salute*, i candidati del Percorso 3

devono completare:

1. Un minimo di 90 ore di formazione specifica sulla lattazione, incluse 2 (due) ore dedicate al Codice OMS, nei **cinque anni immediatamente precedenti** all'iscrizione all'esame.
2. Almeno cinque (5) ore di formazione devono riguardare le competenze comunicative, nei **cinque anni immediatamente precedenti all'iscrizione all'esame**.
Benché non sia espressamente richiesto, è preferibile che queste cinque (5) ore siano direttamente correlate all'ambito della lattazione e dell'allattamento al seno.
3. Un minimo di 500 ore di pratica clinica specifica sulla lattazione **direttamente supervisionata***, così come specificato nella [Guida per il Programma del Percorso 3](#), e detta pratica deve avere luogo nei **cinque anni immediatamente precedenti** all'iscrizione all'esame.
 - Il/I consulente/i IBCLC che forniscono la supervisione diretta devono essere IBCLC attualmente certificati ed avere una buona reputazione.
4. Impegno, corredato di attestati, ad agire nel rispetto del [Codice di condotta professionale per i consulenti professionali in allattamento materno](#).

* Si prega di consultare la Linea guida provvisoria, riportata a pagina 29 del presente documento, per quanto concerne l'utilizzo della tecnologia ai fini del soddisfacimento dei requisiti nel campo della pratica clinica.

Sono state fissate 500 ore di pratica clinica, considerato il fatto che vengono accumulate operando con un consulente IBCLC professionalmente attivo nell'ambito di un programma strutturato di tutorato.

La [Guida al Programma del Percorso 3](#) è reperibile sul sito dell'IBLCE.

V. Pubblicazioni importanti per i candidati all'esame

I candidati all'esame per IBCLC dovrebbero acquisire familiarità con le seguenti pubblicazioni, le quali si trovano tutte sul sito web della Commissione IBCLC.

- [Schema dettagliato del contenuto per IBCLC](#)
- [Competenze cliniche per la pratica di Consulente Professionale in Allattamento Materno \(IBCLC\)](#)
- [Ambito di competenza per le persone certificate come Consulenti Professionali in Allattamento Materno \(IBCLC\)](#)
- [Procedure Disciplinari](#)
- [Politiche di ricorso \(nella Guida informativa per il candidato e nella Guida alla](#)

[ricertificazione\) e relativi Moduli](#)

- [Codice di condotta professionale per i consulenti professionali in allattamento materno.](#)

VI. Presentazione della domanda per sostenere l'esame

A. Scelta del proprio percorso

Una volta individuato il proprio percorso d'idoneità all'esame, si consiglia ai candidati di usare la Checklist del Percorso che si trova alla fine della presente Guida per verificare di aver soddisfatto tutti i requisiti di quel percorso. Si ricorda inoltre di conservare con cura la documentazione che prova il completamento dei requisiti del percorso, poiché sarà necessario presentarla all'IBLCE se la propria domanda verrà sottoposta a verifica.

B. Compilazione dell'iscrizione online

Il sistema di iscrizione online è disponibile nelle stesse lingue offerte per sostenere l'esame. Si prega di visitare il sito web e selezionare la lingua tra quelle elencate più sotto, nella sezione intitolata Panoramica dell'esame per i consulenti IBCLC.

C. Quote e pagamenti

Le informazioni complete su quote e modalità di pagamento si trovano nella [Guida alle tariffe per il Programma IBCLC](#).

D. Panoramica dell'esame per i consulenti IBCLC

L'esame consiste di 175 domande a scelta multipla. Ciascuna domanda ha soltanto una risposta corretta e non vengono applicate penalità per le risposte sbagliate. È quindi vantaggioso rispondere a tutte le domande. L'esame viene somministrato in due parti, e la maggior parte delle domande della Seconda Parte è associata con un'immagine. L'esame standard per i consulenti IBCLC ha una durata di quattro (4) ore, comprensive di una pausa di dieci (10) minuti fra la Prima parte e la Seconda parte. Dopo aver completato la Prima parte dell'esame e aver cominciato la pausa programmata, non sarà più possibile ritornare a qualsiasi domanda della Prima parte. Ai candidati in grado di attestare che l'esame non viene fornito nella loro lingua madre vengono concessi trenta minuti aggiuntivi. L'esame per consulenti IBCLC verte su argomenti correlati ai domini di conoscenze descritti nello [Schema dettagliato del contenuto per IBCLC](#).

Si noti che a partire dal **2024**, l'esame IBCLC è offerto nelle 10 lingue più frequentemente richieste per la somministrazione dell'esame:

- Cinese tradizionale

- Danese
- Inglese
- Francese
- Tedesco
- Italiano
- Giapponese
- Coreano
- Portoghese
- Spagnolo

L'esame non è più somministrato nelle lingue croata, olandese, greca, ungherese, indonesiana, polacca e slovena. L'IBLCE concentra ora i propri sforzi sulle 10 lingue in cui viene più frequentemente somministrato l'esame/quelle economicamente sostenibili. Per ulteriori informazioni su questo aggiornamento si prega di consultare la [Politica per la traduzione dell'esame IBCLC in una nuova lingua](#) e le [relative domande frequenti](#) sul sito web della Commissione IBCLC.

E. Sedi d'esame

L'IBLCE permette di sostenere l'esame su computer (*computer-based testing* - CBT) in tutto il mondo. L'utilizzo della modalità del Live Remote Proctoring (LRP, esame online da remoto con sistema di sorveglianza) è stato approvato per la somministrazione degli esami IBCLC. Attualmente, LRP è offerto solo in inglese e spagnolo (solo per l'esame di settembre). Si prega di fare riferimento al [sito web della Commissione IBCLC](#) per le informazioni e gli aggiornamenti relativi alle attuali modalità di svolgimento dell'esame. Nei Paesi in cui i centri per test su computer non sono geograficamente disponibili, potranno essere rese disponibili postazioni CBT temporanee.

Nota bene: le postazioni temporanee possono essere richieste esclusivamente per regioni sotto servite, nelle quali sussiste un numero minimo di candidati che hanno pianificato di sostenere l'esame IBCLC per una determinata sessione.

Se risiedi in una regione dove ritieni vi potrebbe essere un numero adeguato di candidati per l'installazione di una Postazione temporanea, ti preghiamo di contattare [la sede competente per il tuo territorio](#) in modo da renderci possibile il coordinamento con gli altri candidati della regione per determinare se viene raggiunto il numero minimo affinché l'ente erogatore del test installi la Postazione temporanea.

È possibile consultare l'ubicazione dei centri d'esame prima di iscriversi, ma si prega di notare

che la lista dei centri d'esame resi disponibili dall'IBLCE viene modificata periodicamente. La disponibilità dei centri d'esame ti sarà precisata in dettaglio al momento dell'iscrizione e quando verrà programmata la data dell'esame. Riceverai un'e-mail di Autorizzazione a sostenere l'esame nel momento in cui sarà possibile fissare la data. Sarà più probabile trovare posto nel centro d'esame preferito se si programmerà la data il prima possibile dopo aver ricevuto l'avviso.

F. Sicurezza dell'esame e protocolli per la gestione degli incidenti

L'esame per IBCLC viene erogato in ambienti sicuri allo scopo di salvaguardare l'integrità dell'esame e del programma di certificazione per consulenti IBCLC. L'esame dell'IBLCE viene somministrato in conformità ai protocolli di sicurezza e riservatezza.

L'IBLCE riesamina gli incidenti avvenuti durante e dopo la somministrazione degli esami, allo scopo di adottare i comportamenti adeguati a determinare la natura dell'incidente e a trovare la migliore soluzione.

G. Adeguate sistemazioni

Il programma IBCLC collabora con i candidati al fine di offrire le adeguate sistemazioni durante lo svolgimento dell'esame in presenza di patologie, disturbi medici e disabilità. Il candidato può indicare nell'apposito spazio del modulo d'iscrizione dell'esame IBCLC se ha bisogno di una sistemazione particolare durante l'esame oppure se ha necessità di avvalersi di un dispositivo medico-sanitario personale durante l'esame. Il personale del programma IBCLC si adopera per fornire adeguate sistemazioni ai candidati in conformità con le leggi vigenti in presenza di condizioni mediche e disabilità.

Per concedere tempistiche sufficienti alla predisposizione di sistemazioni adeguate, i candidati devono notificare al programma IBCLC le loro richieste in tal senso al momento della presentazione della domanda d'iscrizione. Nel caso si verifichi una circostanza in tempi successivi alla presentazione della domanda, i candidati devono segnalare le loro richieste il prima possibile. Il personale programma IBCLC provvederà a mettersi in contatto con il candidato richiedendo la documentazione necessaria. **I candidati sono vivamente pregati di restituire la documentazione entro 10 giorni lavorativi.** L'invio tempestivo della suddetta documentazione concederà all'IBLCE e all'ente indipendente per l'erogazione del test un tempo sufficiente per elaborare le richieste e, qualora approvate, per garantire la massima flessibilità nel fissare gli appuntamenti. Ai candidati che non forniscono la documentazione con tempistiche adeguate sarà impossibile garantire una data per sostenere l'esame con la sistemazione richiesta. La documentazione di terze parti fornita dal candidato deve mettere in diretta relazione la/e adeguata/e sistemazione/i richiesta/e con la/e condizione/i di salute verificata/e.

H. Nota speciale per le candidate in gravidanza

I candidati che riscontrano condizioni di salute tali da poter influire sulla loro capacità di sostenere l'esame devono segnalarlo al personale del programma IBCLC il prima possibile. In alcune circostanze, i problemi di salute possono costringere i candidati ad annullare l'esame o a ritirarsi.

I. Procedure per l'allattamento durante lo svolgimento dell'esame

L'Ente Internazionale degli Esaminatori dei Consulenti in Allattamento (IBLCE) la Commissione IBCLC sono impegnati nella tutela dell'allattamento. Di conseguenza è doveroso permettere che i candidati d'esame che allattano possano allattare o estrarre il latte mentre sostengono l'esame per diventare consulenti IBCLC senza pregiudicare i requisiti di sicurezza. È necessario che questi permessi soddisfino i criteri di sicurezza previsti per l'esame dell'IBLCE e al contempo offrano soluzioni ragionevoli affinché gli esaminandi possano allattare o estrarre il latte durante la sessione d'esame.

Per tale ragione verrà concessa una pausa per allattare o estrarre il latte alla conclusione della prima parte dell'esame, ma non è previsto alcun tempo supplementare per svolgere l'esame. Inoltre nessuno degli esaminandi, nemmeno i candidati che allattano o devono estrarre il latte, potrà ritornare alla prima parte dell'esame dopo che è stata conclusa.

I candidati che richiedono una pausa per l'allattamento durante l'esame sono pregati di leggere le [*Procedure per l'allattamento durante lo svolgimento dell'esame*](#) reperibili sul sito web.

J. Lingue non tradotte

L'esame per consulenti IBCLC è tradotto in dieci lingue (vedi pagina 14). Viene concesso un tempo supplementare di 30 minuti (15 minuti supplementari per la Prima Parte e 15 minuti supplementari per la Seconda Parte) ai candidati all'esame o alle persone certificate IBCLC la cui lingua madre, come dichiarata sulla domanda d'iscrizione all'esame IBCLC, non è tra quelle in cui l'esame IBCLC è tradotto.

VII. Politiche di riservatezza

A. Impegno alla riservatezza

L'IBLCE si impegna a proteggere le informazioni sensibili e/o riservate relative agli esaminandi, ai candidati e alle persone certificate, al processo di sviluppo dell'esame e al suo contenuto.

L'IBLCE e la Commissione IBCLC non divulgheranno alcuna informazione riservata relativa a coloro che hanno presentato la domanda d'iscrizione, ai candidati e alle persone certificate senza previa autorizzazione per iscritto dell'interessato, a meno che non sia richiesto dalla legge.

B. Risultati dell'esame

I risultati dell'esame sono considerati riservati. I punteggi dell'esame vengono comunicati solo al candidato, a meno che non venga preventivamente fornito un consenso firmato. I risultati non vengono diffusi tramite telefono o fax. Le informazioni personali fornite dagli esaminandi, dai candidati e dalle persone certificate a corredo di una domanda per la certificazione iniziale o la ricertificazione sono considerate riservate.

C. Stato della domanda

Lo stato della domanda di un candidato è anch'esso considerato riservato. Il Programma IBCLC non divulga informazioni che rivelano se un candidato ha fatto domanda per la certificazione o ha sostenuto l'esame. Lo stato attuale della certificazione viene pubblicato ed è verificabile come indicato nella sezione "Verifica della qualifica" di queste Politiche di riservatezza.

D. Verifica della qualifica

I nomi dei candidati che hanno ottenuto la certificazione non vengono considerati riservati e potrebbero venire pubblicati dall'IBLCE. Le informazioni pubblicate potrebbero includere nome, città, Paese e stato della certificazione. Il Registro online dei possessori della certificazione è disponibile alla consultazione del pubblico. Anche i datori di lavoro possono richiedere una conferma scritta a patto che il programma IBCLC abbia ricevuto un consenso firmato dal possessore.

E. Dati anonimizzati

Il programma IBCLC potrà, previa approvazione del Comitato di Ricerca dell'IBLCE, fornire i dati aggregati e anonimizzati. L'IBLCE si riserva il diritto di utilizzare combinazioni di dati anonimi, che comprendono anche, ma non solo, i risultati d'esame. Il programma IBCLC potrebbe anche diffondere ai membri strumenti approvati invitandoli, su base volontaria, a rispondere a sondaggi e a compilare questionari.

F. Candidati all'esame

I candidati all'esame IBCLC hanno il divieto di trasmettere informazioni riguardo alle domande o al contenuto dell'esame IBCLC, in qualunque forma o a qualsiasi persona o ente in qualsiasi momento, prima, dopo o durante l'esame. La mancata osservanza di questo divieto, o la mancata segnalazione di qualsivoglia sospetta violazione di detto divieto o di tutte le informazioni relative a possibili irregolarità dell'esame da parte degli interessati o di altri potrebbe causare l'annullamento del punteggio ottenuto o la revoca della certificazione, in conformità con le politiche e le procedure del programma IBCLC e/o un'azione legale, anche penale, contro il

candidato.

G. Procedura disciplinare per i reclami relativi al Codice di condotta professionale

La procedura disciplinare vigente in caso di reclami relativi al Codice di condotta professionale è da considerarsi riservata. Le indagini e le decisioni in merito alle questioni disciplinari e ai reclami relativi al Codice di condotta professionale non vengono divulgate se non alle persone coinvolte nella procedura disciplinare, ad eccezione di quanto sia richiesto dalla legge o necessario per lo svolgimento della procedura disciplinare.

VIII. Politiche di verifica per la prima certificazione e la ricertificazione

Le domande di chi si candida per la prima volta, come quelle di chi si candida per la ricertificazione e la reitegrazione, sono sottoposte a verifica. Tali controlli vengono condotti per mezzo di procedure standardizzate e randomizzate. Se un esaminando o una persona certificata vengono selezionati per questo tipo di verifica, dovranno fornire tempestivamente le informazioni richieste in modo completo e accurato. La mancata presentazione di tali informazioni potrebbe portare a un ritardo o a un divieto di sostenere l'esame di consulente IBCLC e/o comportare l'avvio di provvedimenti disciplinari ai sensi del [Codice di condotta professionale per i consulenti professionali in allattamento materno](#) e/o alla sospensione o al divieto della possibilità di ripresentare la domanda per la certificazione.

Oltre al processo di verifica randomizzato e standardizzato di cui sopra, l'IBLCE si riserva specificamente il diritto di richiedere a qualunque candidato alla certificazione o alla ricertificazione di fornire in maniera completa, accurata e tempestiva le pezze giustificative inerenti alla sua formazione, attività professionale, percorso formativo oppure a qualsiasi altro requisito d'idoneità iniziale o di ricertificazione. La mancata presentazione di tali prove potrebbe anch'essa ritardare o vanificare l'idoneità a sostenere l'esame di consulente IBCLC e/o comportare l'avvio di provvedimenti disciplinari ai sensi del [Codice di condotta professionale per i consulenti professionali in allattamento materno](#) e/o alla sospensione o al divieto della possibilità di ripresentare la domanda per la certificazione.

IX. Notifica di idoneità all'esame

I candidati che avranno soddisfatto tutti i requisiti verranno avvisati tramite e-mail della loro idoneità all'esame. Questa e-mail di Autorizzazione a sostenere l'esame includerà informazioni sulle sedi d'esame e sulle procedure messe in atto il giorno dell'esame. I candidati che non soddisfano i requisiti d'idoneità all'esame verranno avvisati tramite e-mail e avranno diritto a un rimborso parziale delle quote d'esame pagate.

X. Politiche di ricorso contro le decisioni riguardanti l' idoneità o la ricertificazione

L'IBLCE esaminerà i ricorsi alle decisioni di inidoneità rispetto ai requisiti di certificazione o ricertificazione dei candidati all'esame o delle persone certificate IBCLC. È possibile presentare un ricorso a una decisione di inidoneità per i seguenti motivi: 1.) l'IBLCE non ha applicato correttamente i criteri di certificazione o ricertificazione o 2.) un errore materiale ha influito sulla decisione.

Il ricorso per il mancato rispetto di un termine di scadenza è ammissibile solo nel caso di circostanze straordinarie giustificate e verificate. Gli esaminandi o le persone certificate che desiderano presentare un ricorso dovrebbero compilare il [Modulo di ricorso](#). Le modalità associate a questa procedura sono specificate qui di seguito.

Sono da intendersi circostanze eccezionali esclusivamente le lesioni o patologie gravi che riguardano il candidato/la persona certificata o un suo parente stretto, la morte di un parente stretto, una calamità naturale inevitabile oppure la variazione degli ordini del personale militare in servizio attivo.

Verrà inviata una notifica a coloro che hanno presentato domanda o alle persone certificate ritenuti inidonei a sostenere l'esame o a ricertificarsi tramite CERP. ***Eventuali ricorsi devono essere presentati all'IBLCE entro 30 giorni dalla data di notifica dell'inidoneità.***

I ricorsi vengono valutati dal Comitato per i Ricorsi dell'IBLCE che esamina il modulo di ricorso compilato e le informazioni presentate a sostegno del ricorso. ***Con la sottoscrizione del modulo di ricorso, l'esaminando o la persona certificata dichiarano di accettare come definitiva la decisione del Comitato IBCLC per i Ricorsi.***

XI. Annullamento/ritiro dall'esame

Per aver diritto a ricevere un rimborso parziale, il candidato che debba ritirarsi dall'esame di consulente IBCLC per il quale ha presentato una domanda d'iscrizione già accettata e/o che debba annullare la data fissata per svolgere l'esame di consulente IBCLC è TENUTO a notificarlo personale del programma IBCLC, in forma scritta, entro le scadenze specificate. La comunicazione per iscritto del ritiro/annullamento deve essere inviata per posta normale, a mezzo e-mail o via fax e deve essere *ricevuta* dal personale del programma IBCLC non più tardi di queste scadenze altrimenti il candidato perderà il diritto a un parziale rimborso delle quote d'esame già versate.

Nessun parziale rimborso è previsto per i candidati in caso di annullamento/ritiro dall'esame IBCLC dopo le scadenze specificate. Soltanto circostanze eccezionali e documentate potranno essere

accettate come motivi per prendere in considerazione la richiesta di trattenere le quote versate differendole per il futuro. Qualora venga approvato, il differimento sarà valido per un solo esame da sostenersi entro un anno. Per ulteriori dettagli si prega di consultare le [Politica di annullamento/ritiro dall'esame per IBCLC](#) sul sito dell'IBLCE.

XII. Politica di riprogrammazione dell'esame

I candidati all'esame che devono rimandare la data fissata possono farlo entro le scadenze specificate sul sito della Commissione IBCLC. Dopo tali scadenze i candidati non potranno più riprogrammare la data stabilita. Soltanto in circostanze eccezionali potrà essere concesso a un candidato di rimandare la data. Nel caso in cui divenga necessario rimandare una data fissata dopo che il termine è scaduto, occorre inviare una notifica al programma IBCLC. La decisione di riprogrammare una data fissata può essere presa esclusivamente a nostra discrezione.

Il candidato che abbia rimandato la data fissata riceverà una email per confermare la riprogrammazione. Chi non si presenta al centro d'esame perde la quota d'esame versata. **I candidati all'esame possono riprogrammare una data d'esame soltanto se erano precedentemente stati ammessi a sostenerlo.**

XIII. Procedure di ammissione all'esame e condotta del candidato

Per essere ammessi all'esame, i candidati devono presentare DUE (2) forme di identificazione. La prima forma di identificazione deve essere un documento d'identità, valido e non scaduto, emesso da un'autorità statale e riportante **nome, fotografia attuale e firma*** del candidato; la seconda forma di identificazione deve riportare il nome e la firma oppure nome e fotografia attuale.

La PRIMA forma di identificazione DEVE essere uno dei seguenti documenti, rilasciato dalle autorità governative:

- patente di guida
- documento d'identità con validità internazionale/nazionale/regionale/locale
- passaporto
- documento identificativo militare (non accettato per la modalità da remoto in Live Remote Proctoring**)
- green card/carta di soggiorno permanente o visto

La SECONDA forma di identificazione DEVE avere nome e firma del candidato o nome e fotografia attuale. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, sono accettati i seguenti tipi di documento identificativo secondario:

- carta di credito (non accettata per la modalità da remoto in Live Remote Proctoring**)
- tessera sanitaria (non accettata per la modalità da remoto in Live Remote Proctoring**)

- tessera di impiego/dello studente
- tessera di licenza professionale
- tessere di assicurazione sanitaria

*Se il tuo documento d'identificazione primario rilasciato da un ente governativo contiene la tua fotografia ma non la firma, la tua seconda forma di identificazione (p.es., la tessera di impiegato o la carta di credito) deve contenere la tua firma, a supplemento del tuo documento identificativo rilasciato da un ente governativo riportante la tua fotografia.

** Al momento LRP è disponibile solo in inglese e spagnolo. Per gli esami LRP in inglese saranno accettati solo documenti d'identità in inglese. Per gli esami LRP spagnoli, saranno accettati documenti d'identità in inglese o spagnolo. Prometric non accetta documenti d'identità digitali.

Nota bene: I candidati che non possiedono queste due forme di identificazione devono contattare il personale del programma IBCLC prima del giorno dell'esame per conoscere le possibili alternative.

I nomi sui documenti identificativi devono corrispondere esattamente a quelli che risultano sistema di gestione delle credenziali online dell'IBLCE. Se devi aggiornare o apportare modifiche al tuo nome DEVI contattare il personale del programma IBCLC per comunicare i cambiamenti. Gli aggiornamenti/i cambiamenti possono essere effettuati entro le scadenze indicate prima dell'appuntamento programmato per sostenere l'esame; in tutti i casi, i documenti identificativi devono risultare corrispondenti al momento dell'accettazione nella sede d'esame. Eventuali discrepanze dei nominativi verranno segnalati dal centro d'esame al programma IBCLC.

Si consiglia ai candidati di calcolare il tempo necessario ad arrivare puntuali alla sede d'esame. I candidati sono esortati ad arrivare al centro d'esame 30 minuti prima dell'appuntamento fissato, in modo da avere tempo sufficiente per portare a termine le procedure di ammissione.

I candidati che arrivano con più di 30 minuti di ritardo all'appuntamento non verranno ammessi e perderanno le quote d'esame pagate. Allo stesso modo, i candidati che non si registreranno sul luogo d'esame il giorno dell'esame perderanno qualunque diritto al rimborso delle quote d'iscrizione. Chi non si presenta all'esame alle scadenze indicate perderà le quote d'esame pagate.

Tutte le sedi d'esame saranno sorvegliate e controllate da uno o più responsabili del centro d'esame/supervisor d'esame dell'IBLCE. I candidati sono tenuti a rispettare le regole comunicate dai responsabili del centro d'esame/supervisor d'esame dell'IBLCE. Tali regole hanno lo scopo di assicurare che lo svolgimento dell'esame presenti meno distrazioni possibili e che i candidati siano trattati in maniera equa. Gli addetti alla somministrazione del test/Supervisor d'esame dell'IBLCE stabiliranno un luogo dove riporre gli effetti personali, come i portafogli, durante l'esame. Durante lo svolgimento dell'esame, i responsabili del centro d'esame/supervisor d'esame dell'IBLCE controlleranno l'aula in modo da consentire che l'esame venga somministrato in sicurezza..

I candidati non possono uscire dal centro d'esame durante lo svolgimento dell'esame o le pause. Chi abbandona il centro d'esame viene immediatamente espulso dall'esame.

I candidati verranno invitati a riporre tutti i loro effetti personali in un luogo designato dal responsabile del centro d'esame/Supervisore d'esame. È vietato introdurre qualsiasi oggetto personale all'interno del locale dove si svolge l'esame. Ai candidati non è consentito l'utilizzo di telefoni cellulari o altri apparecchi elettronici durante l'esame o durante le pause concesse nel corso dello svolgimento dell'esame. I candidati trovati in possesso e/o sorpresi a usare tali apparecchi durante l'esame verranno allontanati e i loro test non verranno corretti. I candidati che portano con sé i telefoni cellulari o altri apparecchi elettronici alla sede d'esame devono spegnerli (impostare il telefono in modalità silenziosa non è sufficiente) e riporli nel luogo stabilito dal responsabile del centro d'esame/supervisore d'esame. [Nota bene: né i responsabili del centro d'esame/supervisori d'esame né l'IBLCE sono responsabili degli effetti personali dei candidati.]

Non è permesso parlare con gli altri candidati durante l'esame. Il responsabile del centro/supervisore d'esame risponderà alle domande riguardanti lo svolgimento dell'esame durante l'introduzione allo stesso. Non sono permesse domande riguardanti il contenuto dell'esame. I responsabili del centro d'esame/supervisori d'esame non hanno il permesso di fornire un'interpretazione o un chiarimento sulle domande d'esame. I tentativi di frode non saranno tollerati e il candidato sorpreso a commettere irregolarità potrebbe andare incontro all'annullamento del punteggio ottenuto o alla revoca della certificazione, in conformità con le politiche e le procedure e/o a un'azione legale, anche penale.

Inoltre, come indicato nelle *Politiche di riservatezza* contenute nella presente Guida, è severamente vietato ai candidati discutere le domande contenute nell'esame dopo la fine dello stesso, anche con coloro che l'hanno sostenuto.

Nota bene: dopo l'arrivo nella sede d'esame, i candidati dovranno accettare il Regolamento del centro d'esame. Se un candidato infrange questo regolamento potrà essere espulso dall'esame con perdita delle quote d'esame pagate e annullamento del punteggio del test e/o essere perseguito tramite azioni civili o penali.

L'esame sarà a scelta multipla. Il candidato leggerà e risponderà alle domande su un computer.

XIV. Comunicazione dei risultati dell'esame

I candidati potranno accedere ai risultati ufficiali dell'esame e i resoconti dei punteggi, resi disponibili online due o tre mesi dopo l'esame. Inoltre, i candidati che lo avranno superato riceveranno il certificato di consulente IBCLC dopo che i punteggi saranno stati pubblicati online. Per ragioni di sicurezza relative all'esame, l'IBLCE non rende disponibili le domande individuali alla conclusione dello stesso.

XV. Politica per la richiesta di assegnazione manuale del punteggio

Per gli esami eseguiti su supporto cartaceo, il punteggio dell'esame IBCLC si basa sulla scansione ottica dei fogli di risposta dei candidati. Per gli esami eseguiti a computer, la risposta del candidato viene valutata elettronicamente rispetto alla chiave di risposta fornita. I candidati che ritengono che i loro esami non siano stati valutati correttamente possono richiedere la verifica manuale degli esami eseguiti su supporto cartaceo o un nuovo punteggio per gli esami eseguiti a computer.

Tutte le richieste di assegnazione manuale del punteggio devono essere presentate entro 30 giorni dalla data di divulgazione dei risultati d'esame. Il modulo di richiesta di assegnazione manuale del punteggio è disponibile sul sito. **È previsto il pagamento di una tassa per la presentazione di tale richiesta.** Tale importo sarà rimborsato se si determina che l'esame del candidato è stato valutato in modo errato.

XVI. Politiche di ricorso al risultato dell'esame

L'IBLCE esaminerà i ricorsi presentati dai candidati per decisioni contrarie alla certificazione. È possibile presentare un ricorso a una decisione contraria per i seguenti motivi: (1) presunta inadeguatezza delle procedure di svolgimento dell'esame, oppure (2) condizioni dell'ambiente d'esame così disagiati da causare disturbi significativi al procedimento dell'esame e/o altre irregolarità. I ricorsi sulla base dei seguenti motivi NON saranno accettati: (1) la determinazione del punteggio necessario a superare l'esame; (2) l'esame o altri strumenti di misurazione o gli elementi singoli dell'esame, oppure (3) la validità del contenuto dell'esame. Il ricorso al risultato dell'esame dovrà essere quanto più specifico possibile e indicare dettagliatamente il motivo del ricorso.

Per avviare la procedura occorre inoltrare il [Modulo di ricorso al risultato dell'esame](#). **Tutti i ricorsi al risultato dell'esame devono essere presentati entro 30 giorni dalla diffusione degli esiti dell'esame.**

I ricorsi vengono valutati dall'IBLCE che esamina il modulo di ricorso compilato, corredato dalla documentazione a sostegno del ricorso e ogni ulteriore informazione pertinente. ***Con la sottoscrizione del modulo di ricorso, il candidato dichiara di accettare come definitiva la decisione del Comitato IBCLC per i Ricorsi.***

Se il ricorso verrà accolto, ciò si tradurrà **ESCLUSIVAMENTE** nel trattenimento delle quote d'esame a copertura di un esame da sostenere in data da stabilirsi, che verrà comunicata con adeguata notifica.

XVII. Politica per la ripetizione dell'esame

Nel tentativo di creare le migliori condizioni affinché i candidati superino con successo l'esame IBCLC, la Commissione IBCLC ha recentemente emendato la politica per la ripetizione dell'esame per i candidati che desiderano sostenere l'esame IBCLC. La seguente politica di ripetizione dell'esame per i candidati che non hanno superato l'esame entrerà **in vigore per le domande d'iscrizione alla sessione di settembre 2024**:

Un candidato che non abbia superato l'esame può sostenerlo ancora una volta, dopo di che deve attendere almeno un anno fra i successivi tentativi di superarlo. Dopo il secondo tentativo non riuscito il candidato deve accumulare 35 ore di formazione supplementare e 250 ore di pratica clinica sotto supervisione nel campo della lattazione, e fornire le pezze giustificative che dimostrano la formazione e le ore di pratica clinica prima di poter nuovamente sostenere l'esame. Dopo il terzo tentativo fallito, il candidato dovrà attendere almeno tre anni prima di potersi presentare di nuovo all'esame. Il candidato potrà presentare nuovamente la domanda come candidato iniziale, dopo aver soddisfatto tutti i requisiti in vigore al momento.

I candidati che intendono sostenere nuovamente l'esame sono invitati a visionare attentamente il resoconto del loro punteggio d'esame e completare la loro formazione nelle aree in cui il loro rendimento è stato insufficiente. Per essere idonei a ripetere l'esame, i candidati devono soddisfare i requisiti d'idoneità attualmente in vigore, presentare la domanda per il relativo anno d'esame e pagare la quota corrispondente. La logica alla base della politica di ripetizione dell'esame è incoraggiare i candidati a migliorare costruttivamente i settori in cui sono risultati insufficienti prima di ripetere l'esame.

Nel momento in cui la politica entrerà in vigore, i precedenti tentativi saranno conteggiati rispetto al numero totale consentito.

Si prega di visitare il [sito web della Commissione IBCLC](#) per ulteriori informazioni e alcuni esempi sulle modalità di applicazione di questa politica.

Se un candidato non supera l'esame per consulenti IBCLC, ha diritto a uno sconto del 50% sulla quota di ripetizione dell'esame per il successivo tentativo di superare l'esame, oppure per i due anni successivi alla data del primo esame non superato. Questo sconto sulla quota è valido per tutti i candidati alla certificazione e alla ricertificazione.

XVIII. Registro degli IBCLC

L'IBLCE si riserva il diritto di pubblicare i nomi degli attuali IBCLC. Questo registro si trova sul [sito web della Commissione IBCLC](#).

XIX. Politica di non discriminazione

L'IBLCE in nessun caso adotterà comportamenti di discriminazione in base a razza, colore, religione, setta, genere, identità di genere, orientamento sessuale, etnia, età, origine nazionale, discendenza, convinzioni politiche abilità/disabilità, stato civile, ubicazione geografica o status socioeconomico nell'organizzazione delle sue attività o azioni o su qualsiasi altra base vietata dalle leggi degli Stati Uniti d'America o dal Commonwealth of Virginia. L'IBLCE si impegna a fornire un ambiente solidale e accogliente a tutti i membri appartenenti all'IBLCE e a tutti coloro che desiderano entrare a far parte della comunità dell'IBLCE.

XX. Politica di utilizzo del marchio IBCLC

L'Ente Internazionale degli Esaminatori dei Consulenti in Allattamento (*International Board of Lactation Consultant Examiners*,[®] IBLCE[®]) è proprietario di determinati nomi, marchi e loghi, incluso il marchio di certificazione di Consulente Professionale in Allattamento (International Board Certified Lactation Consultant,[®] IBCLC[®] e il logo IBCLC, (da qui in avanti denominati collettivamente "Marchi"). Solamente coloro che hanno soddisfatto i requisiti d'idoneità dell'IBLCE, superato l'esame, e mantenuto la certificazione di IBCLC possono usare i Marchi. L'utilizzo dei Marchi può essere fatto solo in conformità alla [Politica sull'uso del marchio registrato IBCLC](#) e ai suoi termini e condizioni, reperibili sul sito web.

XXI. Checklist del percorso se la domanda viene estratta a sorte per la verifica

La seguente checklist riassume i requisiti e la documentazione che verranno richiesti nel caso in cui la domanda d'iscrizione venga estratta a sorte per la verifica.

A. Percorso 1: Operatori sanitari e consulenti di sostegno all'allattamento materno riconosciuti

- Corsi di formazione in scienze della salute: completare tutti i 14 corsi richiesti
 - Gli individui formati in una delle professioni sanitarie riconosciute devono presentare una copia della loro licenza, immatricolazione, attestato delle attività formative svolte, diploma o certificato di laurea come prova del completamento dei 14 corsi.
 - Gli individui che non sono Operatori Sanitari Riconosciuti devono presentare copia dei loro attestati delle attività formative svolte e certificati come prova del completamento dei 14 corsi.
- Formazione specifica sulla lattazione: completare 90 ore di formazione
 - Queste devono includere due (2) ore sul Codice OMS
 - Devono essere presentati certificati o un attestato delle attività formative svolte come prova del completamento delle 90 ore di istruzione richieste.

- Formazione specifica nelle competenze comunicative: è necessario completare cinque (5) ore di formazione
 - I certificati o un attestato delle attività formative svolte, possono essere presentati come prova del completamento delle 5 ore di istruzione richieste.
- Esperienza nella pratica clinica specifica sulla lattazione: completare un minimo di 1.000 ore
 - Fornire informazioni relative al numero di ore, alle tempistiche del loro svolgimento e all'ambito clinico nel quale sono state ottenute. Per attestare di aver svolto queste ore di pratica, i candidati possono compilare il [Calcolatore della Pratica Clinica Specifica sulla Lattazione](#) reperibile sul sito web.

B. Percorso 2: Programmi accademici accreditati in lattazione

- Corsi di formazione in scienze della salute: completare tutti i 14 corsi richiesti
 - Gli individui formati in una delle professioni sanitarie riconosciute devono presentare una copia della loro licenza, immatricolazione, attestato delle attività formative svolte, diploma o certificato di laurea come prova del completamento dei 14 corsi.
 - Gli individui che non sono Operatori Sanitari Riconosciuti devono presentare copia dei loro attestati delle attività formative svolte e certificati come prova del completamento dei 14 corsi.
- Completamento di un programma accademico accreditato in lattazione (specificamente elencato sul sito dell'ente accreditante come Programma riconosciuto per il Percorso 2) che integri nel piano di studi quanto segue:
 - 90 ore di formazione specifica sulla lattazione
 - Queste devono includere due (2) ore sul Codice OMS
 - (5) ore di formazione specifica nelle competenze comunicative
- 300 ore di esperienza nella pratica clinica specifica sulla lattazione direttamente supervisionata
- Una copia dell'attestato delle attività formative svolte, del certificato o una lettera da parte del direttore del programma accademico in lattazione possono essere presentate come prova della laurea in quel programma accademico.

C. Percorso 3: Tutorato con un consulente IBCLC

- Avere ottenuto l'approvazione dell'IBLCE per un Programma del Percorso 3
- Corsi di formazione in scienze della salute: completare tutti i 14 corsi richiesti
 - Gli individui formati in una delle professioni sanitarie riconosciute devono presentare una copia della loro licenza, immatricolazione, attestato delle attività formative svolte, diploma o certificato di laurea come prova del completamento dei 14 corsi.
 - Gli individui che non sono Operatori Sanitari Riconosciuti devono presentare copia dei loro attestati delle attività formative svolte e certificati come prova del completamento dei 14 corsi.
- Formazione specifica sulla lattazione: completare 95 ore di formazione

- Queste devono includere due (2) ore sul Codice OMS
- Può essere presentato un attestato delle attività formative svolte o un certificato degli esami sostenuti come prova del completamento delle 95 ore di istruzione richieste.
- Formazione specifica nelle competenze comunicative: è necessario completare cinque (5) ore di formazione
 - Possono essere presentati certificati o un attestato delle attività formative svolte come prova del completamento delle 5 ore di istruzione richieste.
- Esperienza nella pratica clinica specifica sulla lattazione: completare un minimo di 500 ore direttamente supervisionate così come descritto nel proprio Programma del Percorso 3
 - Fornire informazioni relative al numero di ore, alle tempistiche del loro svolgimento e all'ambito clinico nel quale sono state ottenute. I candidati possono compilare le tabelle e i moduli forniti nella *Guida al Programma del Percorso 3*.

XXII. Aggiornamento di giugno 2022 alla linea guida provvisoria sull'uso della tecnologia per soddisfare i requisiti della pratica clinica nei Percorsi 1, 2 e 3

La linea guida provvisoria del giugno 2022 sull'uso della tecnologia per soddisfare i requisiti della pratica clinica nei Percorsi 1, 2 e 3 è stata inizialmente pubblicata dall'IBLCE prima della transizione strutturale che ha dato origine alla Commissione IBCLC.

Nel maggio 2024, la Commissione ha ulteriormente esteso i termini di validità di questa Linea guida provvisoria fino al 30 settembre 2025, senza per il momento apportarvi alcuna modifica sostanziale.

A. Contesto generale

L'Ente Internazionale degli Esaminatori dei Consulenti in Allattamento (*International Board of Lactation Consultant Examiners*,[®] IBLCE[®]) ha precedentemente pubblicato un [Parere consultivo sulla telesalute](#) avente ad oggetto la fornitura ai **consumatori** dei servizi di consulenza per l'allattamento, conforme alle linee guida dell'IBCLC[®], tra le quali sono comprese l'[Ambito di competenza per le Persone certificate Consulenti Professionali in Allattamento Materno \(IBCLC[®]\)](#) (pubblicato ed entrato in vigore in data 12 dicembre 2018), il [Codice di Condotta Professionale per IBCLC](#) (entrato in vigore il 1° novembre 2011 e aggiornato nel settembre 2015) e le [Competenze cliniche per la pratica dei Consulenti Professionali in Allattamento Materno \(IBCLC\)](#) (pubblicate ed entrate in vigore in data 12 dicembre 2018).

Per diverse ragioni, attinenti all'ammissibilità ma soprattutto all'insorgenza della pandemia da COVID-19, il 17 aprile 2020 l'IBLCE ha diffuso una *Linea guida provvisoria sull'uso della tecnologia per soddisfare i requisiti della pratica clinica nei Percorsi 1 e 2*. Tale linea guida provvisoria si prefiggeva lo scopo di fornire agli interlocutori dell'IBLCE chiarimenti e informazioni in merito all'uso della tecnologia per soddisfare i requisiti richiesti ai consulenti IBCLC per quanto concerne la pratica clinica nello specifico ambito dell'allattamento enunciati nel [Percorso 1 \(Operatore sanitario riconosciuto o Organizzazioni riconosciute di consulenti di sostegno all'allattamento materno\)](#) e nel [Percorso 2 \(Programmi accademici accreditati in lattazione\)](#). In quell'occasione, l'IBLCE aveva comunicato che a tempo debito sarebbero state fornite informazioni analoghe anche per il Percorso 3 ([Tutorato sotto la guida di un consulente IBCLC](#)).

Questo è il motivo per cui il 14 maggio 2020 l'IBLCE ha pubblicato un *Aggiornamento della linea guida provvisoria sull'uso della tecnologia per soddisfare i requisiti della pratica clinica nei Percorsi 1, 2 e 3*, che ha sostituito e ha prevalenza sulla precedente linea guida diffusa il 17 aprile 2020. Questa versione aggiornata conteneva anche le linee guida per il Percorso 3. Il 6 ottobre 2020 l'IBLCE ha esteso il periodo di validità della presente linea guida provvisoria fino al 30 settembre

2021, senza in quell'occasione apportarvi alcuna modifica sostanziale. Dopo un'ulteriore revisione e dato il protrarsi dell'impatto della pandemia da COVID-19, l'IBLCE ha ulteriormente esteso i termini il periodo di validità della presente Linea guida provvisoria fino al 30 settembre **2022**, integrandola con un elenco di riferimenti bibliografici (vedi Appendice A) e rinominandola *Aggiornamento dell'agosto 2021 alla linea guida provvisoria*. Nel giugno 2022, l'IBLCE ha ulteriormente esteso il periodo di tempo per questa guida provvisoria fino al 30 settembre **2023**, senza che al momento siano state apportate modifiche sostanziali.

B. Osservazioni preliminari fondamentali

1. Conformità con il Parere consultivo dell'IBLCE sulla telesalute

I candidati che si prefiggono di soddisfare i requisiti di idoneità per gli IBCLC seguendo il Percorso 1, il Percorso 2 o il Percorso 3, nonché coloro che forniscono la supervisione della pratica clinica, devono leggere attentamente e rispettare quanto previsto dal [Parere consultivo dell'IBLCE sulla telesalute](#). Tale parere fornisce importanti informazioni relative all'uso della tecnologia per quanto concerne la pratica clinica nello specifico ambito dell'allattamento per gli IBCLC che seguono il Percorso 1, il Percorso 2 e il Percorso 3. Gli IBCLC che forniscono supervisione clinica devono rispettare sia le leggi vigenti nel territorio dove esercitano la loro attività sia le pertinenti linee guida per la pratica degli IBCLC, che comprendono l'[Ambito di competenza per le Persone certificate Consulenti Professionali in Allattamento Materno \(IBCLC®\)](#) (pubblicato ed entrato in vigore in data 12 dicembre 2018), il [Codice di Condotta Professionale per IBCLC](#) (entrato in vigore il 1° novembre 2011 e aggiornato nel settembre 2015) e le [Competenze cliniche per la pratica dei Consulenti Professionali in Allattamento Materno \(IBCLC\)](#) (pubblicate ed entrate in vigore in data 12 dicembre 2018).

Tale parere consultivo chiarisce inoltre che ogni consulente IBCLC dovrebbe fare opportune considerazioni, in particolare chiedendosi se la propria offerta di servizi di consulenza per l'allattamento tramite la telesalute risulti in linea con le disposizioni fondamentali previste nelle sopra elencate linee guida relative alla pratica clinica, specie per quanto concerne la riservatezza, la sicurezza, l'accertamento, la dimostrazione e la valutazione delle tecniche pertinenti, la trasmissione ai clienti di informazioni basate su prove scientifiche rigorose, nonché la corretta collaborazione con gli altri operatori sanitari o il rinvio ad altri professionisti. Va sottolineata in particolare l'importanza di rispettare il Principio 3.2 del [Codice di Condotta Professionale](#) che impone di ottenere il previo consenso scritto del genitore che allatta quando si intende fotografare, videoregistrare o registrare su nastro (audio o video) un genitore o un bambino.

Le informazioni contenute nel [Parere consultivo sulla telesalute](#) devono essere applicate anche alla supervisione clinica da parte degli IBCLC nonché a coloro che intendono certificarsi come

IBCLC tramite il Percorso 1, il Percorso 2 e il Percorso 3¹ e costituiscono parte integrante a cui fare riferimento nell'ambito della presente linea guida provvisoria.

2. L'uso della tecnologia nella supervisione clinica

La tecnologia può essere utilizzata nel contesto della supervisione clinica ed è particolarmente importante al fine di rispettare le considerazioni sulla salute pubblica attualmente adottate in tutto il mondo, ma anche ogniqualevolta sussistano problemi di accessibilità.

Tuttavia, l'uso della tecnologia nel contesto della supervisione clinica richiede non solo una comunicazione più approfondita, una pianificazione supplementare e una particolare attenzione ai dettagli tecnologici e amministrativi, ma anche una piena comprensione degli obblighi di legge vigenti non più in una bensì in due sedi diverse, che possono trovarsi in due giurisdizioni differenti. Fra le considerazioni fondamentali devono esservi la sicurezza, in particolare per quanto concerne le piattaforme tecnologiche, la riservatezza, ivi incluso il trattamento di dati sensibili relativi alla salute, nonché un consenso informato dettagliato. Coloro che fanno uso della tecnologia per la supervisione clinica dovrebbero sempre considerare con attenzione l'affidabilità delle piattaforme che intendono utilizzare. Tutti i partecipanti dovrebbero acquisire competenze di base o intermedie per l'uso della piattaforma prima di cominciare a sfruttarla. Inoltre, occorre dedicare approfondite riflessioni durante la pianificazione al fine di garantire che la supervisione clinica sia progettata in modo da poter creare un'esperienza clinica realistica.

Coloro che si propongono di utilizzare la tecnologia per fornire la supervisione clinica, nel caso non abbiano precedente esperienza in merito a questo tipo di supervisione, dovrebbero completare una formazione o un percorso di studi indipendente riguardo a tale approccio, in modo da essere in grado di fornire una supervisione clinica efficace e competente, analogamente a quella che potrebbero offrire di persona. A questo fine l'IBLCE ha stilato un elenco di riferimenti bibliografici contenente alcuni articoli rivisti dai pari nei quali viene affrontato l'argomento della telemedicina nella pratica sanitaria, per i quali si rimanda all'Appendice A.

3. La linea guida provvisoria dell'IBLCE in relazione al Percorso 1, al Percorso 2 e al Percorso 3

È importante sottolineare che il presente documento non apporta alcuna *sostanziale* modifica ai requisiti di idoneità relativi alla pratica clinica, per come previsti dall'IBLCE nel Percorso 1, nel Percorso 2 e nel Percorso 3, ma fornisce semplicemente informazioni sulle *modalità* con cui lo

¹ L'IBLCE non si assume alcuna responsabilità per le singole situazioni o fattispecie che riguardano i singoli consulenti IBCLC sotto l'aspetto formativo, della pratica clinica, professionale o contrattuale, ivi inclusi a titolo esemplificativo ma non esaustivo i termini legali o di altro tipo di qualsiasi accordo commerciale tra qualsiasi candidato IBCLC e il suo istituto formativo o supervisore clinico, e nulla di quanto contenuto nel presente documento orientativo potrà prevalere sul processo decisionale autonomo di ciascun singolo IBCLC. Tutte le decisioni relative all'idoneità, alla possibilità di sostenere l'esame e alla certificazione verranno prese dall'IBLCE sulla base dei termini, delle condizioni e dei requisiti applicabili, come specificati dall'IBLCE nei documenti pubblicati e nel materiale contenuto nel sito internet dell'IBLCE, in conformità con le pertinenti politiche e procedure dell'IBLCE.

sfruttamento della tecnologia consente di soddisfare i requisiti di idoneità per la pratica clinica, disciplinati dall'IBLCE nel Percorso 1, nel Percorso 2 e nel Percorso 3.

4. La Linea guida provvisoria dell'IBLCE in relazione alla [Guida informativa per il candidato](#) all'esame IBCLC (aggiornata nel marzo 2022)

È di importanza cruciale sottolineare che, nell'ambito delle circostanze attualmente vigenti a causa dell'attuale pandemia globale, l'IBLCE non può modificare e tradurre rapidamente in sedici lingue l'intera [Guida informativa per il candidato](#) all'esame IBCLC né il suo sito internet al fine di allinearli con il presente documento orientativo temporaneo. Pertanto, questa linea guida provvisoria deve essere letta congiuntamente alla *Guida informativa per il candidato* e, nei casi in cui le informazioni contenute nella *Guida informativa per il candidato* risultino in conflitto o non facciano cenno a quanto contenuto in questo documento orientativo, avrà la prevalenza la presente linea guida provvisoria.

Occorre altresì tenere nella debita considerazione il fatto che la presente linea guida è provvisoria. A causa del protrarsi dell'impatto globale della pandemia da COVID-19, la validità della presente Linea guida provvisoria viene estesa dalla data precedentemente annunciata del 30 settembre 2022 fino al **30 settembre 2023**. L'IBLCE intende continuare a monitorare l'andamento della pandemia da COVID-19 e provvederà a comunicare eventuali aggiornamenti nel 2023.

C. Percorsi di idoneità alla certificazione per consulenti IBCLC

Come indicato sopra, è possibile ottenere la certificazione come Consulente Professionale in Allattamento Materno (IBCLC) attraverso tre percorsi. È importante notare che i criteri attualmente in vigore per sostenere l'esame di consulente IBCLC prevedono già, in vari modi, l'uso della tecnologia per ottenere i requisiti IBCLC. Per esempio, molti candidati che desiderano ottenere la certificazione IBCLC attraverso ciascuno dei tre percorsi possono attualmente acquisire 95 ore di formazione nello specifico settore dell'allattamento, che comprendono cinque ore di formazione supplementare sulle competenze comunicative, come introdotte nel 2021, da svolgersi ricorrendo a corsi di formazione online.

Pertanto, il presente documento orientativo temporaneo riguarda esclusivamente le modalità per soddisfare i requisiti relativi alla pratica clinica per il Percorso 1, il Percorso 2 e il Percorso 3.

D. Linea Guida provvisoria

1. Il Percorso 1 e l'uso della tecnologia per la pratica clinica specifica nell'ambito dell'allattamento

Il Percorso 1 prevede che i candidati debbano esercitare l'attività con la qualifica di [Operatore sanitario riconosciuto](#), oppure fornire sostegno all'allattamento attraverso un'[Organizzazione riconosciuta di consulenti di sostegno all'allattamento materno](#) e debbano completare almeno 1000 ore di pratica clinica specifica nell'ambito dell'allattamento, in un ambiente appropriato e sotto supervisione, nei cinque anni immediatamente precedenti alla presentazione della domanda d'iscrizione all'esame. Il Percorso 1 consente attualmente di sfruttare la tecnologia per completare le ore di pratica clinica nei seguenti modi:

- La pratica clinica deve essere acquisita in un ambiente adeguatamente supervisionato che non deve necessariamente essere direttamente supervisionato (più precisamente definito nella [Guida informativa dell'IBLCE per il candidato](#) a pagina 8). Se l'ambiente adeguatamente supervisionato consente l'uso della telemedicina o di altre tecnologie per fornire l'assistenza all'allattamento e alla lattazione, allora tale metodica verrà considerata accettabile per acquisire ore di pratica clinica.
- I consulenti di sostegno all'allattamento che appartengono a un'[Organizzazione riconosciuta di consulenti di sostegno all'allattamento materno](#) devono completare le ore di pratica clinica in un ambiente adeguato, che deve rispettare i criteri delineati dall'IBLCE e che può avvalersi della telemedicina o di altre tecnologie come opzione per fornire il servizio. I volontari accreditati come consulenti di sostegno all'allattamento che utilizzano il conteggio forfettario per acquisire le 1000 ore di pratica clinica richieste potranno avvalersi di tutti i tipi di assistenza per contribuire al conteggio delle 500 ore forfettarie nei 12 mesi. La quota di 250 ore ogni 12 mesi per quanto concerne l'assistenza offerta per telefono e/o online viene estesa a 500 ore ogni 12 mesi. Si noti che, a partire dal 1° gennaio 2022 in avanti, le ore di pratica clinica dovranno essere conteggiate su base oraria e non sarà più disponibile l'opzione del conteggio forfettario.

2. Il Percorso 2 e l'uso della tecnologia per la supervisione diretta della pratica clinica specifica nell'ambito dell'allattamento

Gli studenti che seguono i programmi del Percorso 2 possono sfruttare le piattaforme tecnologiche per acquisire il 100% del minimo di 300 ore di pratica clinica specifica nell'ambito dell'allattamento con supervisione diretta.

3. Il Percorso 3 e l'uso della tecnologia per la supervisione diretta della pratica clinica specifica nell'ambito dell'allattamento

I candidati che seguono i programmi di tutorato del Percorso 3 possono sfruttare le piattaforme tecnologiche per acquisire il 100% del minimo di 500 ore di pratica clinica specifica nell'ambito dell'allattamento con supervisione diretta.

Appendice A: Elenco di riferimenti bibliografici stilato dall'IBLCE per l'Aggiornamento alla linea guida provvisoria sull'uso della tecnologia per soddisfare i requisiti della pratica clinica nei Percorsi 1, 2 e 3


- Bashir, A., & Bastola, D. R. (2018). Perspectives of nurses toward telehealth efficacy and quality of health care: pilot study. *JMIR Medical Informatics*, 6(2).
<http://dx.doi.org/10.2196/medinform.9080>
- Bashshur, R. L., Howell, J. D., Krupinski, E. A., Harms, K. M., Bashshur, N., & Doarn, C. R. (2016). The empirical foundations of telemedicine interventions in primary care. *Telemedicine and e-Health*, 22(5), 342 – 375. <https://doi.org/10.1089/tmj.2016.0045>
- Buvik, A., Bergmo, T. S., Bugge, E., Smaabrekke, A., Wilsgaard, T., & Olsen, J. A. (2019). Cost-effectiveness of telemedicine in remote orthopedic consultations: randomized controlled trial. *Journal of Medical Internet Research*, 21(2). <https://doi.org/10.2196/11330>
- Mold, F., Hendy, J., Lai, Y., & de Lusignan, S. (2019). Electronic consultation in primary care between providers and patients: systematic review. *JMIR Medical Informatics*, 7(4). <http://dx.doi.org/10.2196/13042>
- Pierce, R. P., & Stevermer, J. J. (2020). Disparities in use of telehealth at the onset of the COVID-19 public health emergency. *Journal of Telemedicine and Telecare*, 0(0), 1 – 7.
<https://doi.org/10.1177/1357633X20963893>
- Scott Kruse, C., Karem, P., Shifflett, K., Vegi, L., Ravi, K., & Brooks, M. (2018). Evaluating barriers to adopting telemedicine worldwide: a systematic review. *Journal of Telemedicine and Telecare*, 24(1), 4–12. <https://doi.org/10.1177/1357633X16674087>

XXIII. Tabella delle quote per il 2025

Per ulteriori informazioni si prega di consultare la [Guida alle quote del Programma IBCLC.](#)

XXIV. Schema dettagliato del contenuto per IBCLC

In vigore dal 2023

	Consulente Professionale in Allattamento IBCLC® Schema dettagliato del contenuto
I. Sviluppo e nutrizione	32
A. Neonato/neonata/lattante	
	<ol style="list-style-type: none">1. Comportamenti alimentari delle diverse età2. Intolleranze alimentari / allergie3. Anatomia del/la neonato/neonata/lattante e sfide anatomiche/orali4. Indicazioni dell'OMS per l'introduzione di alimenti complementari5. Peso basso (LBW) e molto basso (VLBW) alla nascita6. Banche del latte umano donato e reti informali di condivisione del latte7. Comportamenti tipici del/la neonato/neonata/lattante8. Requisiti nutrizionali - compresi per i pretermine9. Sviluppo, crescita e comportamenti nel/la pretermine (compresi i/le late preterm)10. Tono della pelle, tono muscolare, riflessi11. Sviluppo e crescita del/la neonato/neonata/lattante nato/a a termine12. Curve di crescita dell'OMS con adeguamenti per età gestionale13. Feci e minzioni
B. Madre	
	<ol style="list-style-type: none">1. Sviluppo e crescita del seno (tipici e atipici)2. Interventi chirurgici al seno3. Composizione del latte umano4. Sfide anatomiche materne5. Stato nutrizionale materno6. Struttura e variazioni del capezzolo7. Modifiche al capezzolo (per es. piercing, tatuaggi)
II. Fisiologia e Endocrinologia	14
A. Fisiologia della lattazione	
	<ol style="list-style-type: none">1. Rilattazione2. Sfide associate all'infertilità3. Lattazione indotta4. Gravidana e allattamento in tandem5. Gemelli (per es. 2 o 3 gemelli)
B. Endocrinologia	
	<ol style="list-style-type: none">1. Ormoni che influenzano la produzione di latte2. Diabete3. Malattie endocrine materne (es, ipofisari, tiroidei, sindrome dell'ovaio policistico)4. Malattie autoimmuni materne5. Ipoglicemia del/la neonato/a



Ente Internazionale degli Esaminatori dei Consulenti in Allattamento®
Consulente Professionale in Allattamento IBCLC®
Schema dettagliato del contenuto

III. Patologia	35
A. Neonato/neonata/lattante	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Anchiloglossia 2. Schisi del labbro e del palato 3. Anomalie congenite (per es. gastrointestinali, cardiache) 4. Malattia da reflusso gastroesofageo (GERD), reflusso 5. Iperbilirubinemia 6. Disturbi neurologici neonatali/infantili 7. Piccolo/a per l'età gestazionale (SGA), grande per l'età gestazionale (LGA) 8. Malattie acute del/la neonato/neonata/lattante (infettive, cardiache, metaboliche) 9. Trasmissione verticale delle infezioni (per es. HIV, epatite B) 10. Atresia esofagea 11. Errori congeniti del metabolismo 12. Tumori pediatrici 13. Anomalie gastrointestinali del/la neonato/neonata/lattante 	
B. Madre	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascesso 2. Disfunzione del riflesso di emissione del latte 3. Malattie acute materne (infettive, cardiache, metaboliche) 4. Malattie croniche materne 5. Disabilità materna (fisica e neurologica) 6. Mastite 7. Produzione di latte, ipo- o iper- 8. Condizioni del capezzolo e del seno 9. Dolore e trauma al capezzolo 10. Emorragia post-partum 11. Preeclampsia / ipertensione indotta dalla gravidanza 12. Tumori materni 	
IV. Farmacologia e Tossicologia	14
<ol style="list-style-type: none"> A. Alcool B. Fumo e tabacco C. Cannabis D. Medicinali (medicinali soggetti a prescrizione medica, medicinali da banco, procedure diagnostiche e terapeutiche, metodi non farmacologici e farmacologici per uso durante il travaglio/parto) E. Sostanze di abuso F. Contraccezione G. Galattagoghi H. Gel/preparati per capezzoli I. Erbe medicinali e integratori J. Chemioterapia/radioterapia/indagini diagnostiche con mezzi di contrasto radioattivi 	



Consulente Professionale in Allattamento IBCLC® Schema dettagliato del contenuto

V. Psicologia, Sociologia, e Antropologia	20
<ul style="list-style-type: none"> A. Diventare genitori B. Pratiche durante il travaglio/parto C. Alimenti da mangiare/evitare che influiscono sull'allattamento D. Lavoro retribuito - avvio o rientro al lavoro E. Stile di vita familiare F. Identificazione delle reti di supporto G. Salute mentale materna H. Questioni psicologiche/cognitive materne I. Relazione diade mamma-bambino/a in allattamento J. Sonno sicuro K. Introduzione di cibi solidi/smettere di allattare L. Consapevolezza culturale 	
VI. Tecniche	25
<ul style="list-style-type: none"> A. Trasferimento efficace del latte (compresa l'integrazione indicata per motivi medici) B. Prima ora C. Attacco D. Gestione della produzione del latte E. Estrazione del latte (meccanica con tiralatte, spremitura manuale, perdite di latte) F. Posizione della diade in allattamento (hands-off) G. Rifiuto del seno, biberon H. Contatto pelle a pelle (Kangaroo Mother Care) 	
VII. Capacità cliniche	35
A. Attrezzatura e Tecnologia	
<ul style="list-style-type: none"> 1. Dispositivi di alimentazione (es., tubicini al seno, tazzine, siringhe, tettarelle, paladai) 2. Gestione e conservazione del latte umano 3. Dispositivi per capezzoli (es., paracapezzoli, dispositivi per capezzoli introflessi) 4. Ciucci (succhietti) 5. Tiralatti 6. Bilance 7. Tecnologie per la comunicazione (per es. visite virtuali, traduzione o mediazione culturale, siti web) 	
B. Educazione e Comunicazione	
<ul style="list-style-type: none"> 1. Ascolto attivo 2. Guida anticipatoria 3. Sviluppo e condivisione di un piano di cura 4. Informare madri e famiglie 5. Formare professionisti/e, colleghi/e e studenti/studentesse 6. Sostegno emotivo 7. Empowerment 8. Sostegno di gruppi 	



Ente Internazionale degli Esaminatori dei Consulenti in Allattamento®
Consulente Professionale in Allattamento IBCLC®
Schema dettagliato del contenuto

VII. Capacità cliniche (continuato)

C. Questioni etiche e giuridiche

1. Allattare in pubblico
2. Competenze cliniche
3. Codice di condotta professionale (CPC)
4. Principio della riservatezza
5. Codice Internazionale OMS - advocacy e politiche

D. Ricerca

1. Applicare la ricerca basata sulle prove di efficacia nella pratica
2. Interpretare i risultati di una ricerca
3. Usare la ricerca per contribuire allo sviluppo di politiche e protocolli
4. Progettare uno studio (compresa l'approvazione da parte di un comitato etico)
5. Partecipare in indagini e nella raccolta dati

E. Salute Pubblica e Advocacy

1. Fare advocacy per l'Iniziativa Ospedale Amico delle Bambine e dei Bambini (Baby-Friendly Hospital Initiative - BFHI)
2. Fare advocacy per il rispetto del Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (Codice OMS)
3. Fare advocacy per la madre/neonato/neonata/lattante nel sistema sanitario
4. Sviluppare politiche relative all'allattamento
5. Fare advocacy nei confronti del governo/ministeri della salute
6. Allattamento nelle emergenze (per es. disastri naturali, emergenze personali)

Numero totale di articoli

175



**Ente Internazionale degli Esaminatori dei Consulenti in Allattamento®
 Consulente Professionale in Allattamento IBCLC®
 Schema dettagliato del contenuto**

Classificazioni Secondarie

Come confermato dai risultati dell'analisi pratica, gli item d'esame dovranno generalmente riguardare i compiti chiave associati all'elaborazione di un piano di cura, che comprendono:

	Compiti
1	Sviluppare un piano
2	Documentare
3	Valutare
4	Assistere la madre nel determinare gli obiettivi
5	Raccogliere un'anamnesi
6	Collaborare con altri professionisti sanitari
7	Valutazione visiva del seno e del capezzolo materni
8	Valutazione visiva della posizione e dell'attacco del/la neonato/neonata/lattante
9	Comunicazione verbale con le famiglie che allattano

Ad eccezione degli item che rispondono a principi generali, gli item vengono classificati in base al periodo cronologico, secondo le seguenti linee guida:

1	Prenatale - madre
2	Travaglio-parto madre / nascita - perinatale
3	Pretermine (compresi i late preterm)
4	0-2 giorni
5	3-14 giorni
6	15-28 giorni
7	1-3 mesi
8	4-6 mesi
9	7-12 mesi
10	Oltre 12 mesi
11	Principi generali (compreso il periodo preconcepimento)

Non sono previsti obiettivi specifici per queste classificazioni secondarie, ma tutti i periodi cronologici figurano nell'esame.